

## PROGRAMMAZIONE CONSUNTIVA

Percorso di istruzione: II LIVELLO

2° PERIODO Indirizzo: SSAS Classe: 3 e 4

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Testi adottati: Testi adottati: Clemente, Danieli, Como – LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA

Corso di psicologia generale ed applicata per il secondo biennio degli Istituti professionali Servizi Socio-Sanitari – PEARSON PARAVIA

Curricolo composto da N. Moduli o UdA: 5

### COMPETENZE trasversali e disciplinari

- Saper utilizzare strumenti culturali e metodologici per affrontare in modo consapevole la realtà sociale
- Saper individuare modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali e imparare a trasferire in altri contesti quanto appreso nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà sociale, professionale e personale
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi relazionali adeguati
- Collaborare alla realizzazione di azioni a sostegno e a tutela delle diverse tipologie di utenza, applicando i concetti fondamentali appresi attraverso lo studio dei principali orientamenti psicologici legati al settore professionale
- Utilizzare strumenti culturali e metodologici per imparare ad affrontare in modo critico le problematiche inerenti le diverse tipologie di utenza dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale e alcune situazioni professionali di richiesta di aiuto attraverso il lavoro di equipe e quello di rete

## Annualità 3°

<b>MODULO (UdA) N.1</b>		
<b>Titolo: PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE UTILIZZATE NEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE – Annualità terza</b>		
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere e collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche principali</li> <li>• Cogliere l'importanza e il significato delle teorie sull'intelligenza anche attraverso un loro confronto</li> <li>• Riconoscere i diversi tipi di apprendimento e i loro tratti distintivi</li> <li>• Individuare le diverse tipologie di bisogni distinguendo tra bisogno e motivazione</li> <li>• Saper distinguere pregiudizi e stereotipi e cogliere l'effetto di alcune forme di distorsione cognitiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diversi modelli di approccio allo studio della mente e del comportamento: accenni a strutturalismo, funzionalismo, comportamentismo, cognitivismo, psicologia della forma, psicoanalisi, approccio sistemico-relazionale, psicologia umanistica</li> <li>• Le principali teorie dello sviluppo</li> <li>• Intelligenza: diversi approcci teorici (quantitativo e qualitativo). Le intelligenze multiple di H. Gardner, la teoria dell'intelligenza emotiva e sociale di D. Goleman</li> <li>• Alcune tematiche di psicologia sociale: influenza sociale, stereotipi e pregiudizi, apprendimento sociale, gruppi sociali, biases cognitivi</li> </ul>	

<b>MODULO (UdA) N. 2</b>		
<b>Titolo: COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E LAVORO DI EQUIPE – Annualità terza</b>		
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diversi elementi che caratterizzano uno scambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello lineare e circolare della comunicazione</li> </ul>	

<p>comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i più importanti modelli teorici che riguardano la comunicazione</li> <li>• Conoscere l'importanza della comunicazione nella relazione di aiuto</li> <li>• Individuare stereotipi e pregiudizi negli stili comunicativi degli individui</li> <li>• Come comunicare in modo efficace all'interno di un gruppo (e anche nei gruppi di lavoro)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pragmatica della comunicazione umana e i cinque assiomi comunicativi</li> <li>• La comunicazione come relazione: la comunicazione nella relazione di aiuto</li> <li>• Comunicazione non verbale</li> <li>• Elementi che rendono efficace la comunicazione e favoriscono la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro (stili comunicativi)</li> </ul>
---	--

<p align="center"><b>MODULO ( UdA) N. 3</b> <b>Titolo: LA PRATICA DELL' AVER CURA – Annualità terza</b></p>	
<p align="center"><b>ABILITA'</b></p>	<p align="center"><b>CONOSCENZE</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le qualità necessarie per mettere in atto una relazione di aiuto</li> <li>• Saper sviluppare capacità di ascolto attivo e di relazione empatica</li> <li>• Adottare uno stile comunicativo adeguato alle diverse situazioni</li> <li>• Conoscere il lavoro di equipe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche principali della relazione di aiuto e dell'intervento professionale di aiuto</li> <li>• L'empatia e l'ascolto attivo</li> <li>• Il rischio di stress professionale</li> <li>• Il lavoro di equipe e sue caratteristiche</li> </ul>

Data 3 maggio 2024

## Annualità 4°

<b>MODULO (UdA) N. 4</b> <b>Titolo: TIPOLOGIE DI UTENZA E PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI CONNESSE –</b> <b>Annualità quarta</b>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>MINORI E ADOLESCENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper distinguere le diverse tipologie di maltrattamento</li> <li>• riconoscere conseguenze e ambiti</li> <li>• riconoscere forme diverse di comportamenti devianti</li> </ul> <p><b>PERSONE CON DISABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare una terminologia corretta in merito alla disabilità</li> <li>• riconoscere le cause che possono indurre una condizione di disabilità</li> </ul> <p><b>DISAGIO PSICHICO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere in modo essenziale l'evoluzione storica del disagio psichico e i fattori che possono indurre una malattia psichica</li> <li>• riconoscere le principali caratteristiche del disagio psichico sulla base dei diversi sistemi di classificazione</li> </ul> <p><b>ANZIANI :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere i cambiamenti principali del processo di invecchiamento</li> <li>• saper riconoscere i sintomi delle demenze e del Parkinson</li> <li>• conoscere gli effetti psicologici delle diverse patologie e le difficoltà emotive legate alla istituzionalizzazione</li> </ul>	<p><b>MINORI E ADOLESCENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• forme di maltrattamento</li> <li>• le conseguenze a livello psicologico, sociale e giuridico</li> <li>• la crisi adolescenziale e comportamenti devianti tipici degli adolescenti</li> </ul> <p><b>PERSONE CON DISABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemi di classificazione e diverse tipologie (disabilità intellettive, sensoriali, motorie)</li> <li>• le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno</li> </ul> <p><b>DISAGIO PSICHICO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire e classificare il disagio psichico</li> <li>• fattori biologici, psicologici e sociali che incidono sulla malattia psichica</li> <li>• analisi delle forme principali</li> </ul> <p><b>ANZIANI :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concetto di vecchiaia, processo di invecchiamento e cambiamenti conseguenti</li> <li>• demenze: forme, sintomi ed effetti</li> <li>• Parkinson</li> </ul>

<p><b>DIPENDENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti</li> <li>• riconoscere i principali disturbi da dipendenza e i loro effetti sia sulla persona dipendente che sui familiari</li> </ul> <p><b>FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere condizioni e dinamiche</li> <li>• individuarne le difficoltà psicologiche</li> <li>• riconoscere il carico emotivo del caregiver</li> </ul>	<p><b>DIPENDENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• classificazione delle droghe</li> <li>• disturbi indotti da sostanze e da uso di sostanze</li> <li>• Dipendenze comportamentali</li> <li>• Dipendenza da alcol e suoi effetti</li> </ul> <p><b>FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e contatti con i servizi socio-sanitari</li> <li>• Possibili fattori di incidenza</li> <li>• Analisi di alcune situazioni di difficoltà</li> <li>• La figura del caregiver</li> </ul>
---	--

Rispetto alla programmazione preventiva non è stata affrontata UdA n.5 intitolata La Salute come benessere bio-psico-sociale in quanto non presente nei programmi delle scuole sede di esame. Alcuni aspetti sono stati sviluppati all'interno dell' UDA n. 3 (il rischio di stress professionale).

Data 3 maggio 2024